
Lotta alle disuguaglianze: Oristano, a giugno il Festival “Desiderabili Futuri”. Giovedì a Roma la presentazione

È possibile pensare al futuro in un mondo segnato da forti contraddizioni? L'idea di sviluppo che contraddistingue le società economicamente avanzate appare oggi, sotto il profilo sociale, economico e ambientale, sempre più inadeguata a garantire la pace e il futuro del pianeta e delle nuove generazioni perché produce disuguaglianze e povertà. Eppure, in molti luoghi del Paese emerge un “desiderio di cambiamento” e una motivazione all'azione, che vanno raccolti e valorizzati. A partire da queste considerazioni Legacoop Sardegna, Forum Disuguaglianze e Diversità e Dromos Festival, con il sostegno di Legacoop Nazionale e ASviS, promuovono il Festival “Desiderabili Futuri. Senza disuguaglianze, per un mondo sostenibile” che si terrà dal 26 al 29 giugno a Oristano e sarà dislocato in molti luoghi della città. Tre giorni di incontri, laboratori, conferenze, visite guidate e spettacoli durante i quali esperti, attivisti, esponenti dell'imprenditoria e della cooperazione, realtà civiche, studiosi e artisti intrecceranno analisi, proposte e punti di vista attorno a tre temi: lavoro buono e dignitoso, sicuro, cooperativo, che pesa nelle imprese e nelle comunità; servizi fondamentali per garantire la piena espressione della persona umana, contrastare le disuguaglianze territoriali con politiche pubbliche sensibili ai luoghi; sfida climatica e transizione ecologica come volano di uno sviluppo giusto. Il Festival sarà inoltre attraversato dal protagonismo delle nuove generazioni, volto a incentivare riflessioni e azioni per il loro pieno sviluppo. Sarà anche “cooperativo” perché vuole valorizzare la funzione economica e sociale delle imprese cooperative nella costruzione di uno sviluppo equo e sostenibile, inclusivo e partecipato. Infine un focus sull'Europa alla quale il Forum Disuguaglianze e Diversità ha dedicato il volume “Quale Europa” (Donzelli Editore). Il Festival verrà presentato il 16 maggio alle ore 11 nella sede di Legacoop, in via Guattani 9 a Roma.

Gigliola Alfaro